



Quaresima 2025

ANNO DI GIUBILO o forse no

La parola “giubileo”, che caratterizza l’anno che stiamo vivendo, deriva dalla parola ebraica *jo-bel*, il corno di capro che veniva suonato per annunciarne l’inizio.

Però è anche vero che questa parola per noi richiama fortemente anche la parola “giubilo”, ossia gioia. In effetti l’anno del giubileo (che gli ebrei celebravano ogni 50 anni) era un anno di giubilo, di gioia per i poveri. A loro veniva restituita la possibilità di un nuovo inizio: i debiti venivano condonati e le terre, che per indigenza era stati costretti a cedere, venivano restituite. Il giubileo era questo. E questo è ciò che i poveri attendono ancora oggi.

Di fronte a questa gioia attesa non possono non farci ribollire dentro, oltre che crearci tanta tristezza, le parole urlate sempre più forte e i continui soprusi che si verificano.

Anziché essere un tempo di restituzione di ciò che è stato indebitamente tolto, questo anno si sta imponendo, con una forza accresciuta e sorprendente, come un ulteriore anno di soprusi, privazioni e accaparramento.

Unicamente perché ci sono nazioni che si sentono più forti di altre e si arrogano il diritto di imporre regole da loro stesse stabilite, con l’unico scopo di accrescere il proprio benessere. L’altro o ci sta, o ci deve stare.

Abbiamo sotto gli occhi l’immagine di “pace” che si vuole fare passare in Ucraina e in Palestina, a scapito dell’ascolto dei diritti e dei bisogni dei popoli che abitano quelle terre. Ma lo stesso sta avvenendo in tantissime altre parti del mondo, specialmente in diverse zone dell’Africa. Non se ne parla perché la nostra attenzione è tutta assorbita da questi drammi che sentiamo più vicini. Eppure, in tante parti del mondo intere popolazioni stanno pagando il prezzo dei soprusi dei più potenti e delle loro lotte di potere.



Parroco

don Romeo Cazzaniga

0344.69004

339.4806169

romeocazzaniga@gmail.com

Vicario parrocchiale

don Gabriele Gerosa

347.2943228

gabrielegerosa@live.it

E anche all'interno di nazioni potenti l'impressione è che il benessere cui si guarda abbia un respiro molto corto, tutto incentrato sullo star bene "qui e ora", senza nemmeno chiedersi: "Con questa ricerca spasmodica del benessere, che mondo lasceremo ai nostri figli? Un mondo con un'aria pulita, con un clima vivibile, in cui non si debba continuamente fare i conti con eventi atmosferici estremi causati da una terra malata?"

Ci sarà ancora posto per un uomo, una donna, capaci di sognare, di amare, di spendersi gratuitamente, di volgere lo sguardo all'Eterno?

Se rispondessimo di no a quest'ultima domanda, significherebbe non credere che, nella Pasqua di Gesù, tutto ciò che non è "umano" (e tante logiche, tante scelte non lo sono) è stato sconfitto, e che l'Uomo vero, quell'Uomo che abbiamo visto in Gesù morto e risorto, è e sarà il vero vincitore.

Anche per questo, nella Quaresima che sta iniziando si è ritenuto di dare spazio alla ricerca del volto vero dell'uomo, a partire dall'immagine della nuova giustizia. *"Se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei non entrerete nel regno dei cieli"* (Mt 5,20). Questo non significa "se non sarà un po' più onesta", ma "se non andrà oltre, se non si fonderà su altri criteri". Più avanti, Gesù dirà ancora: *"Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia"* (Mt 6,33).

Ma qual è la giustizia del regno di Dio? È una giustizia che va oltre il concetto di "farla pagare a chi ha sbagliato", magari fino alla condanna a morte. Facendo così si rende più giusta la persona che ha sbagliato? Si rende più giusto il mondo? Ma una giustizia che vada oltre anche al concetto di "a ciascuno il suo", che è sempre un criterio molto arbitrario. La giustizia del regno di Dio è operare perché ogni persona (anche chi ha sbagliato), ogni società, il mondo siano veri, giusti, umani, così come Dio li ha pensati, e li ha pensati "belli".

Buon cammino di Quaresima.

don Romeo

il decanato di Porlezza organizza

5 giorni in Francia

25 - 29 AGOSTO 2025

visitando luoghi ricchi di fede, arte, natura

**Lione - Ars - Taizé - Cluny -
Paray Le Monial - Annecy**

da € 890 a € 980

in base al numero dei partecipanti

iscrizioni entro il 30 aprile

santuariocaravina@gmail.com

don Romeo - 339 4806169

versando acconto di € 200



CAMMINO QUARESIMALE

OGNI VENERDI' DI QUARESIMA

VIA CRUCIS

ore 8.00

Santuario Caravina

ore 16.00

Albogasio Inf.

ore 17.30

Drano

venerdì 14 MARZO

ore 20.30

Via Crucis

Castello - Albogasio sup.

mercoledì 19 MARZO

ore 20.30

Caravina

Festa di San Giuseppe

S. Messa

venerdì 21 MARZO

ore 20.30

chiesa Porlezza

Giustizia è fatta. O forse no.

incontro con P. Michele Ravetta,
cappellano del carcere di Lugano

lunedì 24 MARZO

ore 20.30

Carlazzo

Giornata Missionari martiri

Adorazione eucaristica

martedì 25 MARZO

ore 20.30

Albogasio Inf

Solennità dell'Annunciazione

S. Messa

venerdì 28 MARZO

ore 20.30

sede BIM Porlezza

L'uomo economico

proiezione film "Momo" cui segue dibattito
*L'incontro è promosso in collaborazione
con diverse associazioni del territorio*

venerdì 4 APRILE

ore 20.30

chiesa Porlezza

La giustizia riparativa

testimonianza di Franco Bonisoli
già esponente delle Brigate Rosse

venerdì 11 APRILE

ore 20.30

Corrido

Celebrazione comunitaria della Riconciliazione

domenica 13 APRILE

ore 20.30

Via Crucis

Cima - Santuario B.V. Caravina

Quaresima di fraternità 2025



LAOS

**goccia
dopo goccia
una comunità
cresce**



In **Laos** molti villaggi rurali hanno accesso a poche sorgenti d'acqua. Il cambiamento climatico con stagioni secche sempre più lunghe ne riduce ulteriormente la disponibilità.

L'acqua spesso malsana non è più potabile. Gli abitanti non bevono più dai pozzi per timore di ammalarsi e acquistano acqua a carissimo prezzo da aziende senza scrupoli.

Caritas Ambrosiana sostiene il progetto di **Caritas Laos** che prevede l'acquisto di **3 depuratori** per rendere potabile l'acqua di 3 villaggi.

L'acqua filtrata verrà imbottigliata e venduta a prezzo equo.

Le offerte possono essere lasciate negli appositi cassonetti in chiesa (specificando la destinazione) oppure insieme alle offerte della Messa (indicando sempre la destinazione).

In alternativa è possibile effettuare un bonifico bancario a
Parrocchia S. Nicolao - IT30E0569652010000026054X89

In Quaresima l'Arcivescovo entra nelle case ambrosiane con il «Kyrie! Misericordia e preghiera.»

da domenica 9 marzo mons. Delpini offrirà una breve riflessione sulle diverse opere di misericordia della tradizione cattolica (7 corporali e 7 spirituali), concludendo con un momento di preghiera a cui tutti idealmente potranno unirsi. Le meditazioni saranno trasmesse da domenica 9 marzo a mercoledì 16 aprile secondo le seguenti modalità e orari: sul portale diocesano, sul canale YouTube e sui canali social di ChiesadiMilano ogni mattina dalle ore 7 (e saranno sempre fruibili anche successivamente), su Telenova (canale 18) alle ore 19.38, su Radio Marconi dopo il notiziario diocesano delle ore 20.